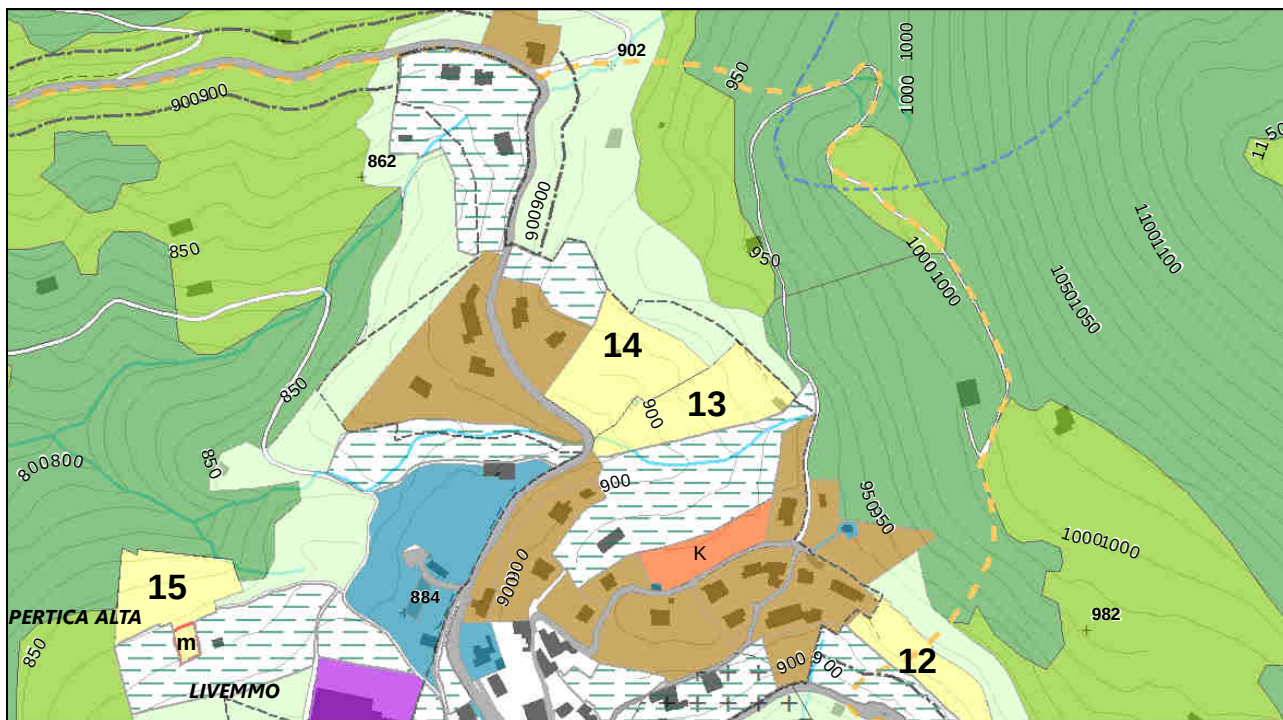


AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 14



Estratto dal DdP

Localizzazione

L'area è situata a nord della frazione di Livemmo in lato monte rispetto alla strada che collega Pertica Alta con Nozza. Si tratta di un comparto posto a fianco di quello indicato come Ambito di Trasformazione n. 13.

Inquadramento urbanistico

L'area oggetto di trasformazione urbanistica risultava individuata dal PRG parte come zona agricola e parte come zona D3 turistica di completamento senza obbligo di Piano Attuativo.

Classe di fattibilità geologica

Classe 3a1 "Aree a pericolosità potenziale legate a pendenza $> 20-25^\circ$ o ad orientazione sfavorevole degli strati" e marginalmente **4b** "Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico ed idraulico".

Classe di sensibilità paesistica

Classe 4 "Sensibilità alta".

Obiettivi della trasformazione

Realizzazione di un nuovo insediamento di carattere residenziale, caratterizzato da tipologie edilizie di tipo uni e bifamiliare da realizzarsi a gradoni al fine di adagiarsi meglio sull'andamento naturale del terreno.

Si prescrive di prevedere una accessibilità al comparto che tenga conto del futuro ingresso al contiguo comparto 13. Sarà possibile un accordo per la realizzazione di opere di accesso in comune con il comparto 13 qualora lo stesso desse avvio alla progettazione prima del comparto in analisi.

Destinazioni d'uso

Residenziale così come disciplinata dal precedente art. 16.

Sono ammesse, nella misura massima del 30% della S.l.p., anche le seguenti attività terziarie compatibili con la residenza:

- o attività commerciali (esercizi di vicinato, media struttura di vendita alimentare e non alimentare);
- o artigianato di servizio;
- o attività ricettive e pubblici esercizi;
- o attività direzionali (uffici privati, studi professionali, agenzie bancarie, centri di ricerca, terziario diffuso).

Sono escluse le attività agricole, le attività produttive, le attività terziarie e commerciali non previste dal presente articolo.

Indici urbanistici

- superficie territoriale indicativa: 5.437,00 mq;
- utilizzazione predeterminata: 700,00 mq di s.l.p.;
- altezza massima: 6,50 m;
- distanze minime tra edifici: 10 m; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 1444/68;
- distanze minime degli edifici dai confini: 5 m;
- distanze minime dalle strade:
 - o 5,00 m per strade di larghezza inferiore a 7 m;
 - o 7,50 m per strade di larghezza compresa fra 7 m e 15 m;
 - o 10,00 m per strade di larghezza superiore a 15 m.

Dotazione minima di servizi pubblici in cessione e/o asservimento all'uso pubblico

Aree minime per servizi pubblici indicate dal Piano dei Servizi:

700,00 mq / 50 mq = 14 ab

14 ab x 18 mq/ab = 252,00 mq di cui

84,00 mq a parcheggio (14 ab x 6 mq/ab)

168,00 mq a verde attrezzato o altro (14 ab x 12 mq/ab);

È ammessa la monetizzazione parziale degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 46, c.1, lettera a) della l.r. 12/2005 anche per i parcheggi pubblici.

Criteri di intervento

- Opere di urbanizzazione primaria a carico dei lottizzanti da realizzarsi a scomputo parziale o totale degli oneri di urbanizzazione primaria:
 - o viabilità e marciapiedi di accesso ed interni, se necessari;
 - o parcheggi e verde attrezzato pubblico e ad uso pubblico;
 - o forniture sottoservizi a rete (fognatura, rete idrica, energia elettrica, illuminazione pubblica, telefonia fissa, rete gas).

Tutti i progetti dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale e oggetto di convenzione urbanistica per assicurare la realizzazione dell'intero comparto.

Modalità attuativa

Piano Attuativo secondo le procedure e modalità attuative definite dal precedente art. 26.

Priorità

- stipula della convenzione urbanistica;
- realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria entro il termine massimo di 5 anni dalla stipula della convenzione urbanistica;
- versamento degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- tutela paesaggistica e adeguato inserimento degli edifici nel contesto di riferimento.